

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Alcide De Gasperi, 8/A-92019SCIACCA(AG) - Tel. 092521331

Codice MIUR:AGIC86500P-CodiceFiscale92035720843- Codice Univoco: I7U7C2

E-mail:[agic86500p@istruzione.it](mailto:agic86500p@istruzione.it)-PEC:[agic86500p@pec.istruzione.it](mailto:agic86500p@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.inveges.edu.it](http://www.inveges.edu.it)

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA  
Prot. 0002698 del 10/11/2023  
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio  
Al Sito Web dell'Istituto  
Amministrazione Trasparente  
Al fascicolo PNRR Azione 1 - Classrooms

**Oggetto:** Decisione a contrarre per l'acquisto di arredi innovativi afferenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel progetto PNRR "Tecnologie e setting innovativi per una scuola dinamica", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.l. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante Affidamento Diretto sul MEPA

**Progetto** M4C1I3.2-2022-961-P-22458 - CUP: I84D23000440006 – CIG: A027B3D7E9

**Riferimento:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi".

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

**Visto** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

**Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**Visto** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

**Visto** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**Visto** il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

**Visto** l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Viste** le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016

**Visto** l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021, prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

**Visto** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Visto** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**Visto** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**Vista** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**Vista** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**Vista** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**Viste** le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

**Visto** l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto Comprensivo “A. Inveges” di Sciacca destinatario delle risorse pari a € **105.456,54** per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1;

**Visto** l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018

**Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**Vista** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 01/09/2023 – 31/12/2024 approvato con delibera commissariale n° 2 del 27/10/2023;

**Vista** la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 23/02/2023 n. 1 e del Consiglio di Istituto del 23/02/2023 delibera n. 1;

**Considerata** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**Visto** il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22458 - CUP: I84D23000440006 – nell'aggregato A03/12, Prot. 2453 del 24/03/2023;

**Visto** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**Considerato** che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

**Rilevata** che per la fornitura specifica, oggetto del presente provvedimento, così come accertato con la stampa delle schermate reperibili sulla piattaforma Consip SpA "acquistinretepa.it", protocollata in data 09 novembre 2023, Prot. n. 2681 non è attiva alcuna convenzione riferita all'Area Merceologica: "Arredi, complementi ed elettrodomestici";

**VISTI** l'art. 6-*bis* della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Prof.ssa Maria Angela Croce risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la Prof.ssa Maria Angela Croce ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**Considerato che** sarà verificata dalla stazione appaltante la documentazione allegata all'ordine, in particolare rispetto alla dichiarazione di rispetto del principio DNSH, la verifica del titolare effettivo, la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale prevista dall'art. 47 della legge 108/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile per la stipula dei contratti per la fornitura di beni e servizi nell'ambito delle risorse del PNRR, la dichiarazione art. 94 sul possesso dei requisiti, ecc...;

**Considerato** Che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog, fatta eccezione per gli importi inferiori ad € 5.000,00 ai sensi del DI 13/2023;

**Considerata** la necessità di acquisire gli arredi innovativi per i 13 ambienti, presenti nella I.C. "A. Inveges" di Sciacca (AG), coinvolti nell'ambito della: Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti innovativi di apprendimento;

**Dato atto** della necessità di affidare la fornitura di Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel Progetto PNRR "Tecnologie e setting innovativi per una scuola dinamica" - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-22458 - CUP: I84D23000440006;

**Rilevato** che la somma disponibile per acquisto di Arredi Innovativi ammonta ad € 17.278,00 Imponibile (IVA esclusa), come da importi rilevati dalla Matrice Acquisti – Analisi dei Costi presentata dal Progettista;

**Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 17.278,00, oltre IVA 22% pari ad € 3.801,16, per complessivi € 21.079,16, che trovano copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 01/09/2023-31/12/2024;

**Preso Atto** che, considerata la tipologia di fornitura, dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) come previsto dall'art. 18 della L. 221/2015 e, dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione anche per la fornitura di arredi;

**Rilevato** che le conformità C.A.M. devono rispettare i criteri aggiornati secondo la Tabella A dei codici CPV rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" del Ministero della Transizione Ecologica, entrati in vigore il 06 dicembre 2022;

**Preso Atto** che con il Decreto 3 agosto 2023 è stato aggiornato il "Pan Gpp" all'Edizione 2023 - GU Serie Generale n. 193 del 19/08/2023 – pertanto le forniture in cui sono applicabili i C.A.M. devono essere al 100% conformi, ovvero tutti gli Arredi acquistati dopo il 19 agosto 2023 devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi;

**Considerato** che l'Istituzione deve appurare che il valore complessivo dei beni conformi C.A.M. sia pari al 100% del valore complessivo di fornitura;

**Considerato** che sarà pertanto effettuata una indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione degli articoli presenti sul MEPA, per la categoria merceologica degli arredi, finalizzata all'individuazione dell'Operatore Economico che possa fornire beni conformi ai nuovi requisiti C.A.M. e con prezzi congrui di mercato;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023, nel termine indicato dalla Stazione appaltante;

**Tenuto Conto** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espleterà, prima della stipula del contratto: le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023; la consultazione del casellario ANAC; la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); la verifica Camerale; la verifica delle certificazioni C.A.M. degli arredi;

**Considerato** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Visto** l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

**DECIDE**

**Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

di individuare i beni “**Arredi Innovativi**”, e l’Operatore Economico nel rispetto del principio di rotazione, mediante una indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione degli articoli presenti sul MEPA, per la categoria merceologica degli arredi, finalizzata all’individuazione di beni conformi ai nuovi requisiti C.A.M., e con prezzi congrui con il mercato, da acquistare tramite Affidamento Diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MEPA (ODA) nell’ambito del **Progetto PNRR “Tecnologie e setting innovativi per una scuola dinamica” - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-22458 - CUP: I84D23000440006** – fino all’importo complessivo di **€ 17.278,00 Imponibile** (IVA esclusa) (diciassettemiladuecentosettantotto/00), più Euro 3.801,16 per rivalsa IVA al 22%, per complessivi € 21.079,16, che trovano copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 01/09/2023 – 31/12/2024.

**Art. 3**

La fornitura dei beni sarà rappresentata da quanto esplicitato nella documentazione presentata dal Progettista Incaricato: Matrice Economica con Analisi dei Costi e Capitolato Tecnico.

**Art. 4**

L’Operatore Economico dovrà produrre prima dell’Affidamento Diretto e della relativa O.D.A.:

- 1) La dichiarazione art. 94 sul possesso dei requisiti;
- 2) Il Patto di Integrità;
- 3) Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- 4) Dichiarazione titolare effettivo / percettore unico;
- 5) Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 6) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;
- 7) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- 8) Dichiarazione di conformità ai C.A.M. ai sensi del Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- 9) La garanzia definitiva di cui all’art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione costituita presso l’istituto incaricato del servizio di tesoreria, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice, a mezzo bonifico bancario o, in alternativa, tramite polizza fideiussoria per un importo pari al 5% dell’affidamento.

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dall’emissione della fattura elettronica mediante accredito su conto corrente bancario e/o postale dedicato, previa verifica presso EQUITALIA e accredito delle somme da parte dell’Autorità di Gestione.

**Art. 6**

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio, sul sito web della scuola e nella sezione amministrazione trasparente.

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita saranno utilizzati dall’Istituto Scolastico esclusivamente per la procedura ed i processi attivati con il presente provvedimento secondo principi di pertinenza e di non eccedenza, meglio specificati nell’informativa rivolta ai Fornitori resa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679;

**Art. 8**

Il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è la Prof.ssa Maria Angela Croce, Dirigente Scolastico dell'Istituzione.

**Art.10**

Sarà autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del D.L. 76/2020.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Maria Angela Croce**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse